

VIVERE LA VITA E NON SOPRAVVIVERE

di Annette Seimer

Cascina Macondo - Scritturalia, domenica 14 marzo 2004

Vivere la vita e non sopravvivere
dare di cuore e non solo prendere
giungere in tempo e non sopraggiungere
valutare bene, non sopravvalutare,
stare per terra, non soprastare altri.
Vivere la vita in modo naturale
il soprannaturale non lascia sopravvivere.

Vivere la vita e non sopravvivere
ma stringere la vita per poter sopravvivere.
Vivere la vita e non soprascrivere
meglio anche fare, e non sottoscrivere.
Porsi convinti e non sottoporsi
ritirarsi e trattare ma mai sottrarsi.
Andare lineare ma non sottolinearlo
mettere la mano, ma mai sottomettersi.

Vivere la vita ma non da soprammobile
Sentire il soprano ma non i sopracuti,
o dire la sua e non sottovoce.
Vedere di vista non troppo sovresposta
tenere ben sott'occhio, o – perché no – sott'olio.
Fidarsi della vista, non delle sopracciglia,
avere un po' di culo, non fare il sovrano,
e vivere è carino in un bel sottomarino.
Insomma, come sopraccennato largamente
né sopra né il sotto facilitan la vita
ma possono far parte del modo di vivere.

La mente sottosopra, i fogli altrettanto
mi vivo mia vita e smetto qui di scrivere.

CASCINA MACONDO

Centro Nazionale per la Promozione della Lettura Creativa ad Alta Voce
Borgata Madonna della Rovere, 4 - 10020 Riva Presso Chieri (TO)

tel/fax 011/9468397 - info@cascinamacondo.com - sito web: www.cascinamacondo.com